



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì - Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel.0547/79111 fax 0547/83820

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 69 DEL 30/09/2014

Oggetto: **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO D'IMPOSTA 2014**

L'anno **2014** il giorno **trenta** del mese di **Settembre**, alle ore 19:30, nell'apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione ed in sessione ordinaria con avviso notificato a tutti i consiglieri.

La seduta è pubblica.

Alle ore 20,00 in esecuzione di quanto previsto nell'art.44 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio, approvato con la deliberazione consiliare n.149 del 12.11.1993, modificata con deliberazione consiliare n.6 del 14.01.1994, il Presidente invita il Segretario ad effettuare l'appello, al quale risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con i numeri progressivi ed assenti i consiglieri contrassegnati con la lettera A.

1	BUDA	ROBERTO (SINDACO)	8	BAREDI	RENZO
2	SORAGNI	ANGELO JUNIOR (PRESIDENTE)	9	GASPERINI	MAURO
3	VERNOCCHI	MANUEL	10	DRUDI	MARIO
A	CANGINI	IVAN	11	GOZZOLI	MATTEO
4	SCARAMUZZO	FRANCESCO	12	PEDULLI	EMANUELA
5	BASSI	LUCIANO	13	BUDA	PASCALE
6	BRIGHI	MAURO	14	TAPPI	STEFANO
A	BANDIERI	FABIO	15	PAPPERINI	ALBERTO
7	DONINI	PIER LUIGI			

Presiede. SORAGNI ANGELO JUNIOR, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO eletto.

Assiste alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE dott. COSTANTINI PAMELA TERESA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti i seguenti Assessori: TAVANI ANTONIO, FATTORI GIOVANNINO, AMORMINO LINA.

Sono designati scrutatori i consiglieri:,,

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.

In merito all'argomento, in particolare,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto** il D. Lgs. 28.09.1998, n. 360, e successive modificazioni, istitutivo dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- **Preso atto** che l'art. 1, comma 3, del citato Decreto Legislativo 360/98, così come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge 27.12.2006 n. 296, stabilisce che i Comuni, con Regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale e che tale variazione di aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- **Considerato** che ai sensi del citato art. 52 del D.Lgs. 446/97, comma 2, tali regolamenti devono essere approvati entro il termine di deliberazione del bilancio di previsione ed esplicano i propri effetti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di adozione;
- **Dato atto** che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef, e per i servizi locali e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, per effetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 n. 388 così come sostituito dal comma 8 dell'art. 27 della Legge 28.12.2001 n. 448;
- **Richiamato** l'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006, n. 296, nella parte in cui si prevede che gli enti locali deliberino le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- **Preso inoltre atto** che ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 169, ultimo periodo, della Legge 27.12.2006, n. 296, in caso di mancata approvazione entro il termine suddetto le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- **Visto** l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, che porta il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 dicembre di ogni anno, con effetto per l'anno successivo;
- **Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno 18 Luglio 2014 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014, già fissato al 31 Luglio, è stato ulteriormente prorogato al 30 Settembre 2014;
- **Considerato** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle finanze fiscalità locale, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informativo le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 5, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. 446/97;

- **Richiamata** la nota prot. 24674/2013 del 11/11/2013 con la quale il Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento Federalismo Fiscale fissa le modalità di trasmissione telematica dei regolamenti concernenti i tributi comunali e delle delibere di approvazione delle tariffe;
- **Preso atto** che l'art. 14, comma 8, del D.Lgs. 23/2011 dispone che "a decorrere dall'anno 2011 le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del citato D.Lgs. 360/1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 Dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce";
- **Richiamata** la propria precedente deliberazione n. 53 del 01/07/2013 con la quale è stata confermata nella misura dello 0,4% (zerovirgolaquattro per cento) la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno di imposta 2013;
- **Visto** che l'Ente potrebbe variare per l'anno di imposta 2014 l'aliquota di compartecipazione all'addizionale IRPEF fino al 0,8% e che, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 11, del D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 148/2011, così come modificato dall'art. 13, comma 16, del D.L. 201/2011, per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato potrebbe stabilire aliquote dell'addizionale all'IRPEF utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini IRPEF, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività; ;
- **Valutata** l'opportunità di confermare anche per l'anno di imposta 2014 l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF al 0,4% (zerovirgolaquattro per cento) con un gettito stimato per l'anno 2014 che risulterà essere circa di Euro 1.150.000,00;
- **Ritenuto** quindi il testo del regolamento proposto meritevole di approvazione;
- **Richiamati** gli artt. 42, comma 2, lett. f) e l'art. 48 del TUFL di cui al D. Lgs. 267/2000, concernenti rispettivamente le competenze del Consiglio e della Giunta Comunale, con particolare riferimento alla materia tributaria;
- **Acquisito** il parere favorevole dell'organo di revisione, verbale n. 35 del 18/09/2014, reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2010;
- **Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, per la parte di competenza, dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- Richiamato il dibattito andato allegato alla propria odierna deliberazione relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2014;
- Con n.9 voti favorevoli, n.7 contrari (Gozzoli, Drudi, Buda P., Pedulli, Tappi, Papperini, Gasperini) e n.1 astenuti (Cangini), resi per alzata di mano,

DELIBERA

- di confermare nella misura del **0,4%** (zerovirgolaquattro per cento) l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2014;
- Di approvare il Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A formandone parte integrale e sostanziale e che consta di 4 articoli;
- di prendere atto che la presente deliberazione deve essere pubblicata sul sito informatico denominato www.finanze.it individuato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 Maggio 2002 a cura dell'Ufficio federalismo fiscale del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e che l'efficacia della deliberazione decorre dal 1°

gennaio dell'anno di pubblicazione sul predetto sito a condizione che avvenga entro il 20 Dicembre dell'anno a cui la deliberazione afferisce.

====

Dopo l'appello iniziale si è verificata la seguente variazione nel numero dei consiglieri presenti in aula:

ENTRATI: BANDIERI, CANGINI.

PRESENTI alla votazione dell'argomento in oggetto n. 17 consiglieri.

=====

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SORAGNI ANGELO JUNIOR

IL SEGRETARIO GENERALE

COSTANTINI PAMELA TERESA